

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## SPORT

# Quando l'asfalto del "playground" diventa terra per gli dei del basket

di **Marco Pedrazzini**

■ "Quella del Rucker è sempre stata un'esperienza da far tremare le vene", ha detto un giorno Julius Erving, il grande "Dr. J". Un rettangolo di cemento splende tra la 155a Strada e l'Ottava Avenue. Tra i suoi canestri e le sue righe, anche gli dei dell'Nba tornano sulla terra, diventano umani e perdono. Che viaggio magnifico, tra schiacciate, assist, stoppate e rimbalzi, ci fa vivere Vincent Mallozzi, giornalista del "New York Times". «Da ragazzino nato e cresciuto ad Harlem, innamorato del gioco sempre pronto a giocare o a guardare le partite seguendo come i movimenti dei giocatori più talentuosi, credo che questo sia il libro che ero destinato a scrivere fin dalla nascita». Al Rucker Park, il basket diventa l'essenza del gioco stesso, e intorno si radunano i cestiti da strada e i professionisti. L'eco dei numeri di Jabbar, Carter, Iverson, Kobe Bryant... ha preso vita dalle magiche parole di Holcombe Rucker, un ex marine diventato, dopo il 1945, addetto al verde pubblico di Harlem. È lui che toglie i ragazzi dai pericoli della città e prova a salvarli nell'isola felice del "playground". Qualcuno non ce la fa, ma ecco i tornei estivi fra le squadre dei quartieri con Earl "The Goat" Manigault, Herman "Helicopter" Knowings, Joe "The Destroyer" Hammond, Richard "Pee Wee" Kirkland... Campioni che non hanno mai calcato i palcoscenici dell'Nba ma regalato il loro genio ai bambini di New York seduti a bordocampo. ■



**Vincent M. Mallozzi**

Gli dei dell'asfalto

Add edizioni (2021) - pagine 286, € 18

**LIBRI**

**Un giallo storico per la nuova eroina di Alice Basso**

**IL MONDO DELLA VIREA**

**TRILLUM**

**DESTINAZIONE**

**IL MONDO DELLA VIREA**